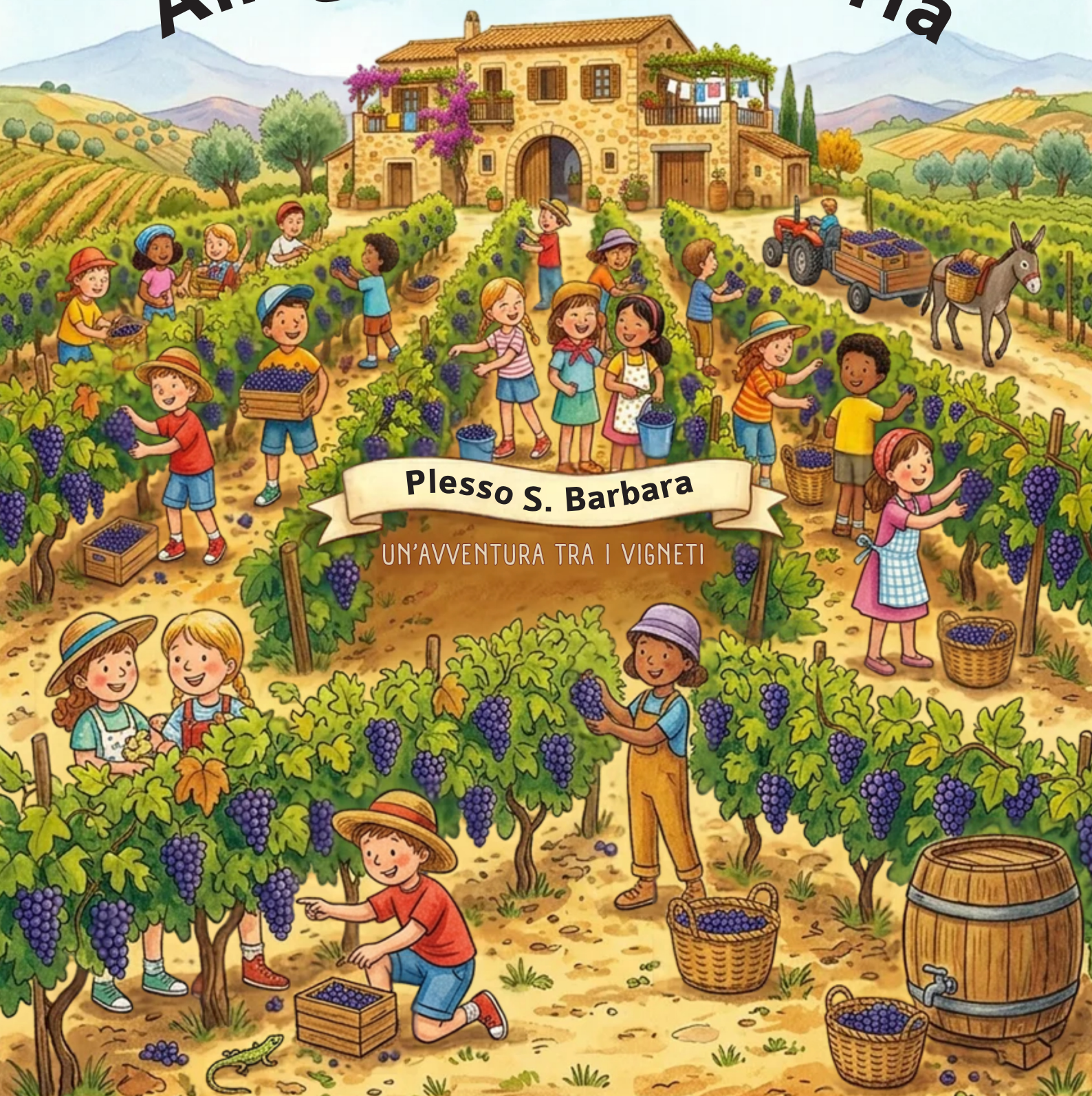




**I.C. G. Marconi**  
Paternò - Ragalna

# Allegria in Masseria



**Plesso S. Barbara**

UN'AVVENTURA TRA I VIGNETI

# La vendemmia: un'esperienza didattica indimenticabile alla Masseria Baudo

*Gli alunni delle classi 2<sup>a</sup>, 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> della scuola primaria del plesso S. Barbara di Paternò protagonisti di una giornata all'insegna della tradizione contadina, tra tarantelle, raccolta dell'uva e pigiatura*

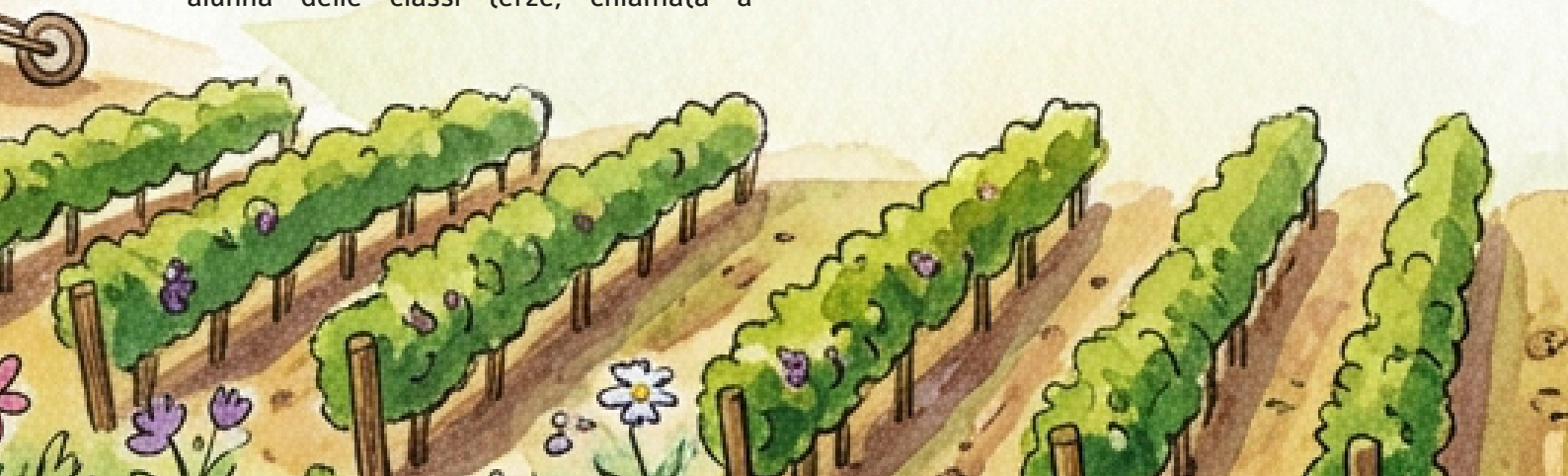


Una giornata di sole splendente ha fatto da cornice, questa mattina, a un'esperienza didattica che difficilmente i bambini dimenticheranno. Gli alunni delle classi 2<sup>a</sup>, 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> della scuola primaria del plesso S. Barbara di Paternò sono partiti in autobus da piazza S. Barbara alla volta della Masseria Baudo, dove sono stati accolti per vivere da protagonisti una delle tradizioni più antiche e affascinanti del mondo contadino: la vendemmia.

Ad attendere i piccoli visitatori c'era il Prof. Baudo, che con maestria e passione ha saputo catturare l'attenzione di tutti gli alunni, radunandoli in cerchio attorno a sé per spiegare con semplicità e coinvolgimento ciò che li aspettava. Un momento di introduzione che si è trasformato in una vera e propria lezione all'aperto, durante la quale il professore si è avvalso anche della collaborazione di una alunna delle classi terze, chiamata a



*Studenti sorridenti si stringono in un abbraccio, condividendo la gioia dell'esperienza vissuta.*



# Tra tarantelle e grappoli maturi: i bambini alla scoperta della vendemmia

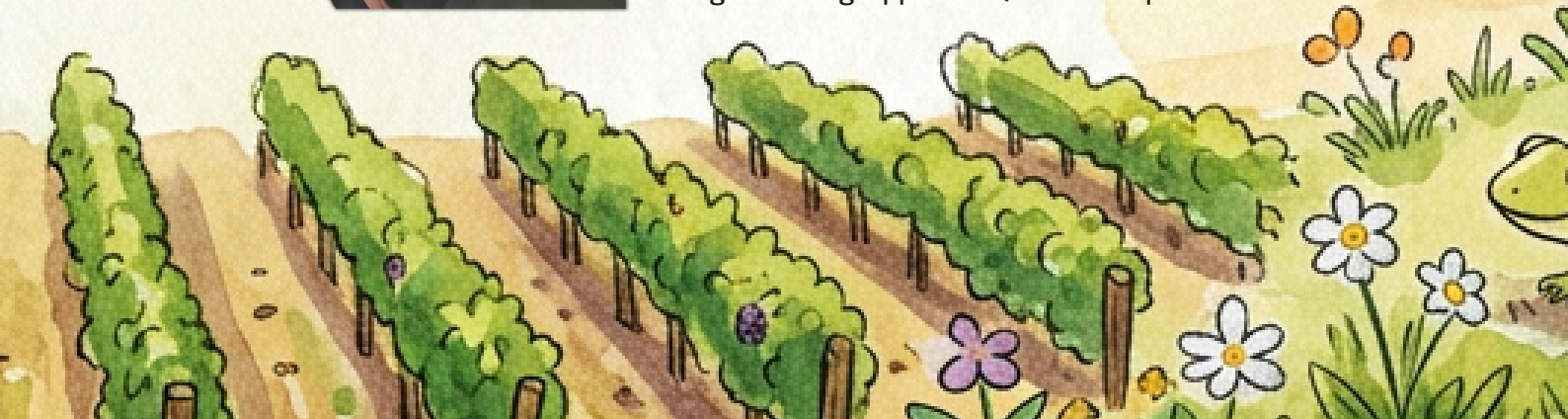
*Dalla danza popolare alla pigiatura con i piedi: un percorso didattico che ha unito tradizione, manualità e divertimento, trasformando la Masseria Baudo in un'aula a cielo aperto*



interpretare simbolicamente il ruolo della "vendemmia". Un espediente didattico che ha reso immediatamente tangibile e comprensibile a tutti i bambini il significato di ciò che stavano per vivere.

L'accoglienza alla masseria è stata fin da subito calorosa e coinvolgente: i bambini sono stati ricevuti al suono di musiche popolari e con danze tradizionali, tra cui la famosa tarantella. Prima di dedicarsi alla raccolta vera e propria, gli alunni si sono cimentati nel celebre ballo popolare, trasformando l'ingresso nella masseria in un momento di festa e di condivisione collettiva. Un modo intelligente e gioioso per introdurre i bambini al mondo delle tradizioni siciliane, facendoli sentire parte integrante di una comunità e di una cultura.

Terminata la fase di accoglienza e di danza, è iniziata l'esperienza più attesa: la raccolta dell'uva. I bambini, divertiti ed entusiasti, si sono dedicati con impegno alla vendemmia, cogliendo i grappoli maturi e assaporando il



# Un grappolo di emozioni: la vendemmia dei piccoli diventa esperienza didattica

*Dal cerchio attorno al Prof. Baudo alla pigiatura del mosto, una giornata di sole e di festa che ha avvicinato i bambini alla cultura siciliana e al valore del lavoro agricolo*



contatto diretto con la terra e con i frutti che essa dona. Un'attività manuale che ha permesso loro di comprendere, attraverso il fare, il valore del lavoro agricolo e il ciclo delle stagioni.

In un secondo momento, l'esperienza si è completata con la pigiatura dell'uva: i bambini hanno potuto calpestare con i piedi i grappoli raccolti, trasformandoli in mosto. Un momento di grande entusiasmo, che ha unito il divertimento alla scoperta di un procedimento antico, patrimonio della tradizione contadina. La pigiatura, con il suo carattere giocoso e al tempo stesso simbolico, ha rappresentato il culmine di una giornata che ha saputo coniugare apprendimento e allegria.

L'intera esperienza didattica ha coinvolto gli alunni sin dal primo istante, grazie a un percorso costruito con cura che ha saputo unire musica, danza, manualità e tradizione. Non si è trattato soltanto di una gita scolastica, ma di un vero e proprio

laboratorio a cielo aperto, nel quale i bambini hanno potuto toccare con mano la realtà della vendemmia, comprendendo il valore storico e culturale di pratiche che affondano le radici nella storia della Sicilia.

Un'esperienza bellissima, dunque, che ha lasciato il segno nei piccoli partecipanti e che difficilmente potrà essere dimenticata. Giornate come questa dimostrano quanto sia importante per la scuola offrire occasioni di apprendimento che vadano oltre le aule e i libri, portando i bambini a contatto diretto con la natura, la cultura e le tradizioni del proprio territorio.

Un ringraziamento particolare va inoltre all'Ins. Reitano Maria Grazia, che ha proposto e curato i contatti con la Masseria Baudo. È stata proprio la sua iniziativa, insieme alla sua capacità di tessere relazioni con il territorio, a rendere possibile questa straordinaria esperienza didattica. Grazie alla sua intuizione e al suo impegno, i bambini hanno potuto

# Grazie a chi ha reso possibile la magia

*Dietro una giornata indimenticabile ci sono persone che hanno creduto nell'iniziativa: la Dirigente scolastica, la vicepresidente Ins. Tripi Carmela Maria, l'Ins. Reitano Maria Grazia e l'Ins. Concetta Caccamo, che con passione e dedizione hanno permesso ai piccoli di vivere un'esperienza autentica*



avvicinarsi a una tradizione autentica e radicata nella cultura siciliana, trasformando una semplice uscita scolastica in un momento di crescita e di scoperta.

Un ringraziamento speciale va alla funzione strumentale che si è occupata dell'organizzazione dell'evento, l'ins. Concetta Caccamo. La sua cura, la sua dedizione e la sua attenzione ai dettagli hanno permesso che ogni fase della giornata si svolgesse nel migliore dei modi, dalla partenza da piazza S. Barbara fino al ritorno a scuola. È grazie al suo impegno costante e alla sua capacità organizzativa se i bambini hanno potuto vivere un'esperienza così ricca e ben strutturata, nella quale ogni momento è stato pensato per coniugare apprendimento, divertimento e scoperta del territorio.



Un sentito ringraziamento va anche alla vicepresidente, Ins. Tripi Carmela Maria, per la sua costante presenza e il suo sostegno durante l'intera giornata. La sua disponibilità e la sua attenzione verso gli alunni hanno contribuito a rendere l'esperienza serena e ben organizzata, confermando ancora una volta il suo ruolo prezioso all'interno della comunità scolastica.





**I.C. G. Marconi**  
Paternò - Ragalna

Un sentito e sincero ringraziamento va alla Dirigente scolastica, che ha reso possibile tutto questo. La sua disponibilità, la sua sensibilità e la sua volontà di garantire agli alunni esperienze didattiche di qualità hanno permesso che una giornata come quella di oggi potesse realizzarsi. È anche grazie al suo impegno e alla sua attenzione verso il valore formativo di simili iniziative che i bambini del plesso S. Barbara hanno potuto vivere un'esperienza così ricca e significativa, capace di unire scuola, territorio e tradizione in un unico, indimenticabile abbraccio.

